

Ponte sullo Stretto: ok del Consiglio dei Lavori pubblici alla fase della progettazione esecutiva di Redazione Economia

Il via libera del Consiglio superiore dei lavori pubblici consente al progetto del Ponte sullo Stretto di entrare nella fase esecutiva, quella in cui vengono definiti tutti i dettagli tecnici (Fonte: <https://www.corriere.it/> 6 agosto 2026)



L'assemblea generale del **Consiglio superiore dei lavori pubblici**, convocata per esaminare e discutere del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, ha dato **il via libera alla successiva fase della progettazione esecutiva** con voto unanime. Lo ha annunciato, in una nota, il **ministero delle Infrastrutture e dei trasporti** riguardo al **Ponte sullo Stretto di Messina**.

Cos'è la progettazione esecutiva

Nella realizzazione di grandi infrastrutture pubbliche, per **progettazione esecutiva** si intende l'ultima fase prima dell'avvio dei lavori in cantiere. A questo punto, il progetto si trasforma concretamente in un insieme di elaborati utilizzabili dalle imprese per costruire concretamente l'opera. **Ogni aspetto tecnico viene esaminato nei minimi dettagli**, vengono realizzati e studiati disegni costruttivi, calcoli strutturali, specifiche dei materiali, modalità di esecuzione, cronoprogramma e computo metrico. La fase precedente, già superata, è quella di fattibilità tecnico-economica: definisce l'opera, valuta le alternative, i costi, i benefici e gli impatti ambientali. È la base per ottenere autorizzazioni e finanziamenti.

La fase successiva

Per quanto riguarda il **Ponte sullo Stretto di Messina**, non significa che l'infrastruttura sia pronta per essere costruita in tempi brevi. Significa che il Consiglio ha ritenuto il progetto sufficientemente maturo da consentire il passaggio alla fase successiva, cioè la redazione del progetto esecutivo. Una fase che definisce i seguenti aspetti:

- **dettagli costruttivi** del ponte e delle opere accessorie;
- fondazioni e strutture;
- **impianti tecnologici**;
- modalità di realizzazione del cantiere;
- **materiali da utilizzare**;
- cronoprogramma dettagliato dei lavori.

Solo a questo punto, si potrà procedere con l'apertura dei cantieri.

Interesse pubblico

Nel frattempo il Consiglio dei ministri ha approvato la delibera Iropi (Imperative reasons of overriding public interest), con cui si dichiara che il collegamento stabile tra Calabria e Sicilia risponde a «motivi imperativi di rilevante interesse pubblico». Si tratta di un passaggio previsto dalla **direttiva europea Habitat per le opere che incidono su siti della rete Natura 2000**. «Tre siti interessati dall'opera rientrano nella Rete Natura 2000: a fronte dell'incidenza sui relativi habitat sono previste misure di compensazione idonee a garantire la coerenza globale della rete», recita il comunicato del Cdm, ossia saranno realizzati interventi ambientali per compensare questo impatto, ma non necessariamente nello stesso luogo.